Bologna, la conferenza stampa di Roberto Donadoni (LIVE)

Alla vigilia del match con il Genoa, in programma domani alle ore 15.00, in casa **Bologna** è intervenuto in conferenza stampa **Roberto Donadoni**. Ecco le sue parole in diretta. Per aggiornare il LIVE basta premere F5:

Sull'avversario:

"Non so con quale modulo si presenteranno, ma dobbiamo lavorare su noi stessi. Abbiamo provato in fase difensiva qualche opzione, ma dobbiamo essere bravi su noi stessi. Domani è una partita in cui servirà un grande impatto agonistico, più che il modulo, mi interessa il modo di interpretarlo. Deve esserci intensità, perchè loro hanno questo atteggiamento e dovremo reggere il confronto".

Sulle condizioni di Destro:

"Ha stretto i denti , si è reso disponibile per la partitella di giovedì. Al 90% è a disposizione. Petkovic per lui con l'Inter era il primo appuntamento di un certo tipo; dopo una partenza con qualche titubanza è andato bene. Deve migliorare dal punto di vista fisico, non si deve tirare indietro, ha lasciato una sensazione positiva anche ai compagni. Vederli assieme? Un attaccante moderno deve saper fare più ruoli, ed essere convinto di poterlo fare. Lui e Destro possono convivere assolutamente, è un processo di crescita anche questo".

Ambiente caldo quello previsto a Genova:

"Dobbiamo avere un atteggiamento che non incentivi che il pubblico s'infiammi, dipenderà molto da noi. Non dobbiamo pensare a ciò che succede sugli spalti, ma essere concentrati sul campo. Io ad esempio certe partite mie ricordo molti episodi legati al campo, ma pochi riguardo l'atmosfera. Così dovremo essere anche noi".

Sull'esonero di Ranieri:

"Al di la del fatto che sono allenatore, questo è un mondo che sa riconoscere poco i meriti: ragionare in casa d'altri è difficile, ma dopo l'anno scorso sarei arrivato almeno in fondo alla stagione. Mi sembra una mancanza di tatto, ma oggi i

sentimenti sono l'ultimo dei pensieri".

C'è voglia di rivincita dopo l'andata?

"Mi da fastidio vivere di ricordi, o trovare motivazioni dal passato. Noi sappiamo oggi quello che dobbiamo fare. Serve una ricerca in noi stessi e dimostrare che siamo migliorati da 3/4 mesi fa. Ci dispiace per il periodo, ma dobbiamo insistere e crederci di più. Lavorare su noi stessi".

Molti gol subiti in maniera simile con palle basse in area:

"E' successo molte volte che in superiorità numerica abbiamo lasciato loro l'uomo libero. Serve più attenzione sull'uomo che non sulla palla. In area di rigore certi spazi non puoi concederli, la palla in rete difficilmente va da sola. Abbiamo commesso delle ingenuità".

Sull'umore della squadra:

"E' conscia del momento, ma sa che l'atteggiamento deve essere propositivo. Questo non basta, ma mi sembra che l'orientamento sia questo. Non abbiamo raccolto nulla, ma ora è il momento di cominciare. Ogni contrasto è fondamentale, bisogna lottare su ogni palla. Più lucidità sotto porta".

Sarà presente anche il presidente:

"La prima soddisfazione deve essere nostra, poi successivamente verranno quelle altrui. Vorrei uscire dal campo senza aver nulla da rimproverarci. Saputo è una persona che sanno di avere un ruolo fondamentale e vivono anche dal punto di vista emotivo certe situazioni. Non mi piacciono quei presidenti invadenti, il nostro presidente invece conosce bene i ruoli e mantiene la sua figura, responsabilizzandoci di più. Meritano riconoscenza".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Bologna, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/BolognaGoal24

Inter, Handanovic: “Resto anche se non arriviamo terzi!”

Il portiere dell’**Inter, Samir Handanovic**, è stato intervistato dalla *Gazzetta dello Sport*. Ecco le sue parole al quotidiano: “T*utto è ancora in ballo. Certo, le altre corrono parecchio, ci tocca allora andare più forte. La gara di domenica darà risposte importanti. La gara di domenica darà risposte importanti. Con la* ***Roma*** *spero che alla fine si parli solo di calcio. E’ una gara fondamentale per noi, importantissima per loro. All’andata fu apertissima, potevamo pure vincerla ad un certo punto. Perdemmo per un calcio piazzato e uscimmo molto incazzati dall’Olimpico perché la sensazione era quella di poter fare il grande colpo: si poteva vincere, eccome se si poteva vincere…*“.

Handanovic, poi, prosegue: “*Con* ***Suning*** *sentiamo di avere alle spalle gente forte, solida, che ha voglia di vincere, di fare la storia. La nuova proprietà non è solo soldi. Tutto è finalizzato ad un successo duraturo. Dopo cinque anni ho davvero l’impressione che tutta l’Inter sia sulla strada giusta.* ***Pioli?*** *E’ arrivato subito molto carico. Si capiva che conosceva bene ogni caratteristica dei giocatori. Ci ha fatto vedere dove secondo lui sbagliavamo e che cosa voleva da noi. E’ cambiato l’atteggiamento, soprattutto in settimana, anche nell’approccio all’allenamento: abbiamo lavorato meglio e di più. Ci ha trasferito una carica eccezionale. Se fosse arrivato prima forse avremmo qualche punto in più in classifica. Se resterei anche senza Champions? Sì! E non è detto che non si vada subito in Champions League. La gioia più grande? Deve ancora arrivare. Ma non mi sono mai pentito di aver scelto l’Inter*“.

Juventus, Dani Alves in estate al Manchester City?

Potrebbe durare veramente poco l’avventura di **Dani Alves** alla **Juventus.** Secondo quanto riportato dal quotidiano inglese *Daily Mail*, il terzino brasiliano sarebbe stato richiesto da **Pep Guardiola,** con cui ha lavorato nel **Barcellona.** Nonostante il gol al **Porto** , il laterale non ha mai convinto al massimo allenatore

e ambiente e per questo una sua cessione potrebbe non essere una soluzione così lontana. Un tentativo da parte del club inglese c'era stato anche per gennaio, ma l'infortunio di Alves ha di fatto rimandato la trattativa.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Benevento-Bari, formazioni ufficiali e radiocronaca

Secondo anticipo della ventisettesima giornata di Serie B che si disputa al *Ciro Vigorito*. Big match tra **Benevento** e **Bari** che metteranno in mostra la loro forza al resto delle dirette avversarie.

FORMAZIONI UFFICIALI BENEVENTO-BARI

Benevento (4-2-3-1): Cragno; Venuti, Camporese, Pezzi, Lopez; Chibsah, Viola; Ciciretti, Falco, Cissè; Ceravolo. All: Baroni.

Bari (4-3-3): Micai; Sabelli, Capradossi, Tonucci, Morleo; Macek, Basha, Salzano; Brienza, Floro Flores, Galano. All: Colantuono.

Milan, Bacca via? La priorità, per i cinesi, deve essere la difesa ed il

centrocampo!

Se ne sta parlando tanto in questi giorni, del **Milan.** La cosa strana è che le chiacchiere attorno alla società rossonera non riguardano tanto i risultati in campo (che, nonostante l'ultima vittoria, non fanno stare per niente tranquilli i tifosi in ottica piazzamento europeo) quanto la situazione societaria, con un tira e molla fra Berlusconi e la cordata cinese che sta rendendo il closing per il cambio di proprietà quasi una sit-com americana anni '70. Le premesse, in caso di chiusura, sono più che allettanti, con giornalisti che già sparano centinaia di milioni pronti per il mercato. Lungi da noi essere dubbiosi di quanto detto dai nostri colleghi, ma visto che i ricavi del club in questi anni sono scesi drasticamente (adesso sono ancora più bassi di quelli della Roma) con il Fair Play finanziario comunque in azione c'è da aspettarsi un investimento sì pesante, ma non faraonico come molti sospettano (un po' in stile Inter). A questo punto dove è necessario che la nuova proprietà intervenga? Negli ultimi giorni il reparto più discusso è stato l'attacco, in particolare per il ruolo di punta: le prestazioni di Carlos Bacca stanno deludendo le aspettative, con prestazioni sottotono ed una media gol sicuramente più bassa rispetto alla scorsa stagione. Domandiamoci però questo: se il Milan non è fra le prime 3 in classifica è colpa esclusivamente di Carlos Bacca? Il colombiano ha sicuramente le sue colpe, d'altronde il problema dei rossoneri in queste ultime partite è proprio la fase offensiva, ma siamo sicuri che con un'altra punta (escludiamo **Higuain, Suarez** e **Benzema** eh…) la squadra di **Montella** starebbe lottando per la zona Champions? O il problema, di fondo, è un altro? Guardando la rosa, complessivamente, non è difficile capire il perché il Milan non sia così in alto: la difesa e il centrocampo non sono per nulla sufficienti per competere con le grandi, senza contare che le profondità in termini di rosa (la così detta "panchina lunga") è veramente assente, con riserve difficilmente all'altezza. Di elementi su cui si può puntare ad occhi chiusi per il futuro ce ne sono, ad esempio Donnarumma, Romagnoli, Bonaventura e **Suso,** ma per il resto della formazione sono pochi i giocatori che in una grande squadra sarebbero punti fissi, Lo stesso **Locatelli** ha dimostrato di non essere pronto per guidare il centrocampo di un top club, mentre **Montolivo** (tralasciando i problemi fisici) non è mai stato un campione e **Kucka,** per quanto sia un buon giocatore, non può essere la stella di un reparto così fondamentale come il centrocampo. Il discorso si può fare anche per la difesa; **Abate** e **De Sciglio** saranno anche italiani, ma se non sono all'altezza allora che accettino un ruolo di secondo piano

oppure via: nel **4-3-3** moderno, di cui Montella è esponente, i terzini devono sapere interpretare al meglio anche la fase offensiva, rendersi pericolosi sui cross e non solo fare il semplice compitino. Nella zona centrale per Paletta vale lo stesso discorso fatto con **Kucka:** buonissima riserva ma, in una squadra da Champions League, non può essere titolare. Siamo tutti ben consci di quanto Bacca non rappresenti la punta ideale, quella che viene a giocar palla sulla trequarti, che pressa a non finire, che si sacrifica e che dialoga con le ali, lo sappiamo: tuttavia, se c'è da spendere, perché non puntare sulla creazione di una rosa più profonda e complessivamente competitiva? Che senso ha spendere metà del budget per una grande punta se poi non è assistito da una squadra all'altezza? E se poi si fa male? Dozzine di punti sprecati. Per carità, questo discorso che qui si sta facendo può non avere nessuno senso logico, se veramente la nuova cordata se ne frega di tutto e mette 500 milioni da spendere (poi deve vincere tutto però eh) è chiaro che ci rifai tutta la squadra con punta di peso da 70 milioni davanti compresa: noi però vogliamo essere magari non realisti, ma quantomeno restare con i piedi per terra per ragionare riguardo ad ogni evenienza. **Carlos Bacca** non è la tipica punta moderna: le sue caratteristiche erano queste anche a Siviglia, ma la differenza con il presente è una sola: aveva dietro una squadra che sapeva giocare per lui, competitiva in ogni reparto, che creava gioco e che lasciava al colombiano un semplice compito: farsi trovare in posizione e metterla dentro. Perché non provare ad essere così?

Radiociclismo, seconda puntata: ospiti e rubriche

Torna l'appuntamento settimanale con **RadioCiclismo**, il programma di approfondimento sul ciclismo di **RadioGoal24**. Dalle 18.30 alle 20 saremo in diretta con tante rubriche, un'intervista esclusiva e un ospite d'eccezione. Seguiteci per rimanere aggiornati sul mondo del ciclismo, la cui stagione sta ormai per entrare nel vivo.

INTERVISTA ESCLUSIVA A FABIO FELLINE

Vincitore del **Giro di Laigueglia** 2017, maglia verde della **Vuelta** 2016 e atteso protagonista per la stagione in corso: la redazione di RadioCiclismo ha contattato in esclusiva **Fabio Felline**, corridore della **Trek-Segafredo**. Il torinese classe ’90 ha parlato delle sue ambizioni per questa stagione, commentando poi l’arrivo di Contador e Degenkolb in squadra. Tra i suoi possibili obiettivi **l’Amstel**, con un cambio di percorso che lascia aperta a molti la strada per la vittoria.

CESARE BENEDETTI OSPITE DELLA PUNTATA

Nel corso della puntata interverrà in diretta **Cesare Benedetti**, corridore della **Bora-Hansgrohe**, squadra World Tour da quest’anno. I cambiamenti in rosa, i suoi obiettivi, la sua carriera e qualche aneddoto su **Sagan** e **Majka** saranno solo alcune delle domande che gli verranno poste nel corso della trasmissione. Naturalmente gli ascoltatori potranno porre i loro quesiti commentando il post della diretta su www.spreaker.com, canale **RadioGoal24**.

RUBRICHE DI CICLISMO IGNORANTE, DIRETTA CICLISMO, GPM CICLISMO E QUELLI DELLA FUGA

La trasmissione sarà caratterizzata da diverse rubriche curate dalle redazioni partner. **Ciclismo Ignorante** ci parlerà dei 5 eventi della settimana, scegliendo i fatti più curiosi da portare alla vostra attenzione. **Diretta Ciclismo** invece si occuperà della Omloop, prossima corsa World Tour, al via domani in Belgio. **GPM Ciclismo** ci porterà un preview dei protagonisti del Giro d’Italia, dopo che la Orica Scott ha annunciato la presenza dei fratelli Yates alla corsa rosa. La redazione di **Quelli della Fuga** parlerà di Sep Vanmarcke, atteso protagonista nella campagna del nord al via domani.Con il ritiro di Cancellara, il belga può diventare il punto di riferimento per le corse sul pavè.

Fiorentina, terminato summit per

il futuro di Sousa: decisiva sarà ala partita con il Torino

Nella giornata odierna si è tenuto un importantissimo incontro in casa **Fiorentina** fra il presidente **Cognini** e il direttore generale **Pantaleo** Corvino, per discutere sul futuro di **Paulo Sousa,** mai così in bilico dopo l'eliminazione dall'Europa League ad opera del **Borussia Munchengladbach.** Al termine del summit è stata ancora una volta rinnovata la fiducia al tecnico portoghese, ma questa volta con scadenza: la partita contro il **Torino** sarà infatti decisiva per il futuro della panchina viola, anche se per ora nessun allenatore (compreso il tecnico della primavera Guidi) è stato allertato per una possibile sostituzione.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

Empoli, la conferenza stampa di Giovanni Martusciello

Alla vigilia del match con la Juventus, è intervenuto in conferenza stampa **Giovanni Martusciello**, per parlare della sfida tra il suo Empoli e i bianconeri, in programma domani sera allo *Stadium*. Ecco le sue dichiarazioni a *Empolichannel.it*:

"Dobbiamo stare attenti a non portarli nei pressi dell'area di rigore. Hanno elementi fortissimi, più li teniamo lontani e meglio è. Ma un conto è dirle queste cose, un altro è metterle in pratica. Dobbiamo mettere dentro la voglia di confrontarsi con una squadra che è molto più forte di noi. Dobbiamo essere aggressivi e vogliosi, affrontiamo una delle migliori formazioni d'Europa".

Sul momento della squadra:

"Io mi tengo le mie considerazioni, abbiamo sempre tempo e modo di migliorarsi.

Le partite le vedete, è giusto che facciate le considerazioni che ritenete opportune. Siamo una squadra che è quart'ultima e abbiamo 8 punti di vantaggio: mancano 13 partite e possiamo sempre crescere".

Sui calciatori recuperati:

"Croce ed El Kaddouri stanno bene, staremo a vedere. Di sicuro gioca Skorupski e con lui ce ne saranno altri dieci".

Atalanta, la conferenza stampa di Gian Piero Gasperini

Alla vigilia del match col Napoli, in programma domani alle ore 18.00, **Gian Piero Gasperini** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell'**Atalanta**:

"L'unico che è tornato un po' acciaccato con un affaticamento dallo stage in Nazionale è Conti. Al suo posto non sono ancora utilizzabili perché non al meglio Dramé e Konko. Nel caso in cui Conti non dovesse farcela, dovrò fare affidamento su Hateboer. Gomez e Kessié sono diffidati da molto ma questo è normale e non mi farà cambiare formazione. Bastoni ha recuperato ed è disponibile, Pesic e Melegoni invece no. Anche Raimondi non ci sarà per motivi personali".

Sul Napoli:

"Il Napoli per valori è vicino alla Juve: per noi sarà anche un test di maturità. Per fare risultato a Napoli non puoi pensare solo difenderti, devi prima di tutto giocare bene. All'andata la vittoria sul Napoli era stata una svolta determinante".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Atalanta, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/AtalantaGoal24

Milan, Montella: “Mi colpisce la maturità di Donnarumma e Locatelli”

l tecnico del Milan **Vincenzo Montella** ha rilasciato un’intervista a *Il Giornale*. Ecco le sue parole: *“Berlusconi? Un presidente ha diritto di esternare i suoi desideri. La sua è una storia unica e si avverte la responsabilità di vincere attraverso il bel gioco.* ***Consigli?*** *Si è esagerato, mi sono sempre sentito libero. Il presidente sa dialogare, trasmette il suo pensiero e la sua mentalità. Dà stimoli anche quando la macchina sembra al massimo. Il mestiere è labile, con oscillazioni mediatiche. Devo lavorare e ottenere risultati. Sono felice di allenare il Milan e vorrei rimanere qui a lungo. La squadra è già competitiva. Ha un’anima e una base giovane, che può crescere. Anche con i giusti correttivi, non numerosissimi. Se bastano 130 milioni? Si dice che sia più facile sbagliare, con i soldi. Ma non bisogna sbagliare, a prescindere dal budget.* ***Donnarumma?*** *Un’intuizione di* ***Mihajlovic,*** *io ho solo continuato. Di lui e* ***Locatelli*** *mi sorprende la maturità, in una squadra in costruzione. Uno come Gigio lo vuoi tenere. Ha forza contrattuale, anche per l’età. Dipende da lui.* ***Bacca*** *non mi ha mai mancato di rispetto. Io soffrii alla* ***Roma:*** *ero nervosissimo. Ma il rimpianto resta il Mondiale 2002: stavo talmente bene che mi sentivo di battere la concorrenza pazzesca. Se Carlos resta? Con la società siamo d’accordo: massima fiducia in lui*“.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24